

ANALISI FLUSSI E PROCESSI DEL SETTORE TERRITORIO

Funzioni (desunte dal funzionigramma)	Procedimenti/Processi soggetti a rischio di corruzione individuati dal Dirigente, di cui all'art. 1, comma 16 della Legge 6.11.2012 n. 190 ed altre ulteriori attività autonomamente rilevate (art. 6, comma 2 lettera c del Piano)	Fasi del processo/procedimento/attività	Riferimenti normativi (legislativi e regolamentari)	Tempi di conclusione del processo/procedimento/attività	Soggetti coinvolti	Tipologia di rischio rilevato	Valutazione del rischio	Misure di contrasto in essere rilevate nel 2017	Misure attuate da mantenere per gli anni 2018-2019-2020	Responsabile dell'attuazione della misura di contrasto al rischio rilevato	Tempi di attuazione degli interventi di contrasto
Pianificazione, conformazione territoriale e gestione informatizzata	Rilascio autorizzazione paesaggistica	Verifica istanza; istruttoria dell'Ufficio; acquisizione del parere da parte della Commissione Paesaggio; richiesta di parere vincolante alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici; rilascio o diniego dell'autorizzazione da parte della Provincia	D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - art. 146 - L.R. 11/03/2005 n. 12 - DPCM 12/12/2005 - DPR 9 luglio 2012, n. 139 - Decreto della D.G. Territorio e Urbanistica n. 14545 del 30.12.2009	Procedura ordinaria: 100 giorni Procedura semplificata: 60 giorni	Proprietari, possessori o detentori di immobili o aree di notevole interesse pubblico; Commissione paesaggio della Provincia; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano	Collusione con i destinatari dell'atto finale; ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare soggetti; collusione con imprese ed operatori economici; riscontri.	3	Predisposizione puntuale dei requisiti e/o delle condizioni di accesso. Partecipazione all'istruttoria di più soggetti	Predeterminazione mediante check list dei contenuti della domanda, della documentazione a corredo e delle modalità di trattazione delle pratiche suddivise per famiglie omogenee	Dirigente di Settore	La misura è stata adottata dal 2014 e mantenuta in esercizio
	Accertamento della compatibilità paesaggistica di alcuni interventi realizzati in assenza di autorizzazione o in difformità alla stessa (sanatorie)	Verifica compatibilità; istruttoria dell'Ufficio; acquisizione del parere da parte della Commissione Paesaggio; richiesta di parere vincolante alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici; accertamento di compatibilità paesaggistica: la Provincia richiede al trasgressore il pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima; accertamento di incompatibilità: la Provincia applica la sanzione demolitoria	D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, art. 167 e 181 - L.R. 11/03/2005 n. 12 - DGR IX/2727 del 22/12/2011	180 giorni	Proprietari, possessori o detentori di immobili o aree di notevole interesse pubblico; Commissione Paesaggio della Provincia; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano	Collusione con i destinatari dell'atto finale. Ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare soggetti. Collusione con imprese ed operatori economici	3	Predisposizione puntuale dei requisiti e/o delle condizioni di accesso. Partecipazione all'istruttoria di più soggetti.	Predeterminazione mediante check list dei contenuti della domanda, della documentazione a corredo e delle modalità di trattazione delle pratiche suddivise per famiglie omogenee.	Dirigente di Settore	La misura è stata adottata dal 2014 e mantenuta in esercizio
	Approvazione varianti al PTCP	Adozione variante al PTCP in Consiglio provinciale; istruttoria delle osservazioni; formulazione proposta tecnica di controdeduzione; approvazione della variante PTCP in Consiglio provinciale e pubblicazione	Art. 3 comma 1 delle Norme del Ptcp vigente	La legge non individua una tempistica relativa all'intero procedimento ma, solo per la fase di decisione ed approvazione da parte del Consiglio provinciale, stabilisce un termine di 120 giorni	Comuni della Provincia, privati cittadini, società, enti, associazioni del territorio, direzioni dell'Ente	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale	3	Partecipazione al procedimento di più soggetti	Determinazione delle modalità attraverso le quali istruire le osservazioni e predisporre la proposta tecnica di controdeduzione	Dirigente di Settore	6 mesi
	Valutazione di compatibilità al PTCP dei PGT (e loro varianti), dei piani attuativi in variante ai PGT, dei Programmi Integrati di intervento in variante ai PGT dei Comuni della Provincia	Verifica documentazione trasmessa dal Comune, avvio del procedimento ed eventuale richiesta di integrazioni; richiesta di contributi specialistici all'interno del Settore e alle altre Direzioni della Provincia per le materie di competenza; predisposizione relazione istruttoria; presa d'atto da parte del Presidente attraverso decreto deliberativo; determinazione di espressione della valutazione di compatibilità al PTCP	L.R. 12/2005	Valutazione di compatibilità dei PGT e dei P.A. 120 giorni. Valutazione di compatibilità dei P.I.I. 45 giorni	Comuni della Provincia Direzioni dell'Ente	Collusione con i destinatari dell'atto finale a prescindere dalla sua qualificazione giuridica. Collusione con imprese ed operatori economici	3	L'istruttoria di tutte le istanze di valutazione è effettuata da più soggetti. Attività di coordinamento e di verifica complessiva circa i diversi contributi istruttori specialistici da parte del responsabile del Servizio	Predeterminazione della condotta standard da seguire nella trattazione dell'istanza assegnata al Responsabile del procedimento attraverso la predeterminazione di criteri procedurali (work-flow)	Dirigente di Settore	6 mesi
	Intese ai sensi degli artt. 5 bis, 32 e 34 delle Norme del Piano	Richiesta del Comune; tavoli di pianificazione; parere dell'Osservatorio al PTCP; conseguente variante urbanistica, qualora necessari	Artt. 5 bis, 32 e 34 delle Norme del Piano approvate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 10 luglio 2013	Tempistica non definita dalla legge e dipendente dai soggetti (provincia e Comune/i) partecipanti all'intesa	Comuni della Provincia, privati cittadini, società, enti, associazioni del territorio, Funzionari del Settore	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale	3	Partecipazione al procedimento di più soggetti	Determinazione della condotta standard da seguire nella trattazione della pratica	Dirigente di Settore	6 MESI
	Approvazione modifiche al PTCP	Adozione modifica al PTCP con atto del Presidente; istruttoria delle osservazioni; formulazione proposta tecnica di controdeduzione; approvazione della modifica con atto del Presidente e pubblicazione	Art. 3 commi da 3 a 7 delle Norme del Ptcp vigente	La legge non individua una tempistica	Comuni della Provincia, privati cittadini, società, enti, associazioni del territorio, direzioni dell'Ente	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale	3	Partecipazione al procedimento di più soggetti	Determinazione delle modalità attraverso le quali istruire le osservazioni e predisporre la proposta tecnica di controdeduzione	Dirigente di Settore	dal 06/2016
	Parchi sovracomunali	Concessione contributi	Determinazione dei criteri di finanziamento; presentazione istanze e progetti da parte dei Soggetti Interessati per finanziamento opere; valutazione delle domande; assegnazione dei contributi; liquidazione acconto; verifica rendicontazione e liquidazione del saldo	L.R. 30/11/1986 n. 83, art. 34, L.R. 05/01/2000 n. 1, art. 3, comma 58. Linee guida Provinciali per la concessione dei contributi	La tempistica è definita di volta in volta in fase di determinazione dei criteri di assegnazione	Comuni e Consorzi dei PLIS	Collusione con beneficiari di utilità economiche. Predisposizione di criteri generici ovvero applicazione distorta dei criteri definiti dalla Regione a favore di soggetti terzi. Ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare i soggetti.	3	L'istruttoria di tutte le pratiche è effettuata da più soggetti	Predeterminazione di criteri oggettivi di accesso, effettuazione controllo a campione da parte del Direttore mediante predisposizione di elementi di riscontro (check list di verifica)	Dirigente di Settore

ANALISI FLUSSI E PROCESSI DEL SETTORE TERRITORIO

Funzioni dal funzioigramma) (desunte	Procedimenti/Processi soggetti a rischio di corruzione individuati dal Dirigente, di cui all'art. 1, comma 16 della Legge 6.11.2012 n. 190 ed altre ulteriori attività autonomamente rilevate (art. 6, comma 2 lettera c del Piano)	Fasi del processo/procedimento/attività	Riferimenti normativi (legislativi e regolamentari)	Tempi di conclusione del processo/procedimento/attività	Soggetti coinvolti	Tipologia di rischio rilevato	Valutazione del rischio	Misure di contrasto in essere rilevate nel 2017	Misure attuate da mantenere per gli anni 2018-2019-2020	Responsabile dell'attuazione della misura di contrasto al rischio rilevato	Tempi di attuazione degli interventi di contrasto
<b>Grandi infrastrutture</b>	Programmazione, pianificazione e realizzazione di OO.PP.	Attività di programmazione e progettazione; predisposizione capitolati tecnico/prestazionali e/o di altra documentazione funzionale al tipo di intervento; gestione del contratto.	Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016)	Tempistica legata alla complessità dell'opera	Regione e Comuni - Società appaltatrici - Professionisti e Società di progettazione, ecc.	Predisposizione di un capitolato tecnico/prestazionale e/o di altra documentazione atta ad adeguare un soggetto. Artata ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto. Artate modifiche della contabilizzazione dei lavori. Falsa rappresentazione delle condizioni del collaudo	3	Partecipazione di più soggetti alle varie fasi del procedimento anche attraverso la rotazione dei RUP	Standardizzazione della procedura e controllo campione attraverso check list predeterminate di riscontro (check list di verifica)	Dirigente di Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2014 sono confermate e mantenute in esercizio
<b>Interventi strategici</b>	Programmazione, pianificazione e realizzazione di OO.PP.	Attività di programmazione e progettazione; predisposizione capitolati tecnico/prestazionali e/o di altra documentazione funzionale al tipo di intervento; gestione del contratto.	Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016)	Tempistica legata alla complessità dell'opera	Regione e Comuni - Società appaltatrici - Professionisti e Società di progettazione, ecc.	Predisposizione di un capitolato tecnico/prestazionale e/o di altra documentazione atta ad adeguare un soggetto. Artata ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto. Artate modifiche della contabilizzazione dei lavori. Falsa rappresentazione delle condizioni del collaudo	3	Partecipazione di più soggetti alle varie fasi del procedimento anche attraverso la rotazione dei RUP	Standardizzazione della procedura e controllo campione attraverso check list predeterminate di riscontro (check list di verifica)	Dirigente di Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2014 sono confermate e mantenute in esercizio
<b>Mobilità sostenibile</b>	Programmazione, pianificazione e realizzazione di OO.PP.	Attività di programmazione e progettazione; predisposizione capitolati tecnico/prestazionali e/o di altra documentazione funzionale al tipo di intervento; gestione del contratto.	Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016)	Tempistica legata alla complessità dell'opera	Regione e Comuni - Società appaltatrici - Professionisti e Società di progettazione, ecc.	Predisposizione di un capitolato tecnico/prestazionale e/o di altra documentazione atta ad adeguare un soggetto. Artata ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto. Artate modifiche della contabilizzazione dei lavori. Falsa rappresentazione delle condizioni del collaudo	3	Partecipazione di più soggetti alle varie fasi del procedimento anche attraverso la rotazione dei RUP	Standardizzazione della procedura e controllo campione attraverso check list predeterminate di riscontro (check list di verifica)	Dirigente di Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2014 sono confermate e mantenute in esercizio
<b>Nuove opere stradali</b>	Programmazione, pianificazione e realizzazione di OO.PP.	Attività di programmazione e progettazione; Predisposizione capitolati tecnico/prestazionali e/o di altra documentazione funzionale al tipo di intervento; gestione del contratto.	Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016)	Tempistica legata alla complessità dell'opera	Regione e Comuni - Società appaltatrici - Professionisti e Società di progettazione, ecc.	Predisposizione di un capitolato tecnico/prestazionale e/o di altra documentazione atta ad adeguare un soggetto. Artata ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto. Artate modifiche della contabilizzazione dei lavori. Falsa rappresentazione delle condizioni del collaudo	3	Partecipazione di più soggetti alle varie fasi del procedimento anche attraverso la rotazione dei RUP	Standardizzazione della procedura e controllo campione attraverso check list predeterminate di riscontro (check list di verifica)	Dirigente di Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2014 sono confermate e mantenute in esercizio
<b>Espropri</b>	Espletamento procedure espropriative, con particolare riguardo alla determinazione delle indennità di esproprio	Ricezione della richiesta di esproprio/occupazione di urgenza, previa dichiarazione di pubblica utilità e approvazione progetto Eventuale richiesta di determinazione dell'indennità di esproprio alla commissione provinciale espropri. Determinazione dell'indennità di esproprio da parte della commissione.	D.P.R. 8/6/2001 n. 327 L.R. 4/3/2009 n. 3 Regolamento Commissione Provinciale Espropri (D.C.P. 1/7/2010 n. 17)	90 giorni	Personae fisiche e giuridiche, Enti	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure, con particolare riferimento alla determinazione delle indennità di esproprio.	1	n.p.	verifiche a campione della determinazione dell'indennità	Dirigente Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2016 sono confermate e mantenute in esercizio
	Autorizzazione unica (conformità urbanistica, apposizione vincolo subordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità) per le infrastrutture lineari energetiche	Ricezione della domanda di autorizzazione unica, controllo allegati, Esame documentazione amministrativa e tecnica, predisposizione lettere richiesta integrativa, rapporto tecnico, conferenza dei servizi, predisposizione atto finale	D.P.R. 8/6/2001 n. 327 L.R. 4/3/2009 n. 3 L.R. 26/2003	90 giorni	Aziende del Settore, Enti pubblici	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure.	3	n.p.	Check list procedure	Dirigente Settore	Le misure di contrasto individuate nel 2017 sono confermate e mantenute in esercizio